



AREA TECNICA

VERBALE RELATIVO AI SOPRALLUOGHI EFFETTUATI IN DATA 8/05/2017 e 15/05/2017 SULLA SP BS 345 "DELLE TRE VALLI" RISPETTIVAMENTE NEI TERRITORI COMUNALI DI TAVERNOLE S/M E PEZZAZE (ART.163 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016)

1. PREMESSA

Nelle date sopra indicate ho eseguito un sopralluogo tecnico tra le prog.ve km 25+100 e 24+700 della strada provinciale in oggetto emarginata, finalizzato a verificare l'entità, conseguenze ed eventuali fasi evolutive di due singoli episodi di caduta massi che si sono succeduti a distanza di una settimana l'uno dall'altro, precisamente in data 7/5/2017 e 14/5/2017.

Entrambi gli eventi hanno richiesto l'intervento della squadra del servizio di pronta reperibilità provinciale e di una squadra di VVFF al fine della messa in sicurezza provvisoria della strada.

2. DESCRIZIONE DEL DISSESTO

L'area di provenienza dei distacchi è costituita da un banco di detrito di versante parzialmente cementato con legante calcareo poco resistente che interessa il versante a monte della strada ed affiora con una certa continuità per una lunghezza compresa tra i 200 ed i 300 metri.

Fattori predisponenti i distacchi verificatisi sono da ricercare nella scarsa coesione del materiale detritico accompagnato dalla accentuata acclività del versante, mentre il fattore scatenante è senza dubbio imputabile ai forti eventi meteorologici dei giorni precedenti ai distacchi. Tali eventi provocano il dilavamento della matrice cementizia calcarea isolando progressivamente blocchi di dimensioni decimetri che.

Gli interventi eseguiti in seguito al franamento sono consistiti nel disgaggio dei frammenti pericolanti del banco roccioso, tuttavia il susseguirsi in tempi ravvicinati di altri distacchi non garantisce la sicurezza nel breve - medio termine.

3. INTERVENTI DI RIPRISTINO SUGGERITI

A seguito dell'ultimo sopralluogo si rende necessario garantire la sicurezza del transito stradale intervenendo risolutivamente mediante apposizione di una barriera paramassi ad assorbimento di energia da 1500 kJ, h=3/4 m in corrispondenza della progressiva km 24+700 per tutta la lunghezza del banco roccioso affiorante (circa 60 metri).

In corrispondenza della progressiva Km 25+100, considerata la morfologia dell'affioramento roccioso, potrà essere invece messa in opera una rete paramassi addossata, opportunamente dimensionata su una superficie valutabile in prima battuta in circa 150 mq.

Si consiglia altresì, preliminarmente alla realizzazione delle barriere, l'abbattimento di una grossa porzione (5 – 6 mc) di ammasso roccioso che presenta una forte erosione al piede, come documentato dalle fotografie allegate.

Funzionalmente all'esecuzione di dette opere dovrà essere preventivamente eseguito un disboscamento della vegetazione arbustiva esistente ed una bonifica del versante.

dott. geol. Claudio Colombi
Settore delle Strade
Provincia di Brescia

Brescia, 15 maggio 2017